

Rapporto

numero

6767 R

data

28 maggio 2013

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sulla mozione 15 ottobre 2012 presentata da Sergio Morisoli "Revisione dei compiti dello Stato"

(v. messaggio 27 marzo 2013 n. 6767)

1. LA MOZIONE

La mozione presentata da Sergio Morisoli propone, a seguito delle difficili prospettive finanziarie cantonali emerse dal messaggio sul Preventivo 2013, di valutare lo strumento della revisione dei compiti dello Stato quale metodo di approccio per migliorare tale la situazione, tramite l'attuazione delle seguenti due misure.

La prima misura chiede di costituire una «*Commissione speciale mista Gran Consiglio-Governo finalizzata alla revisione dei compiti dello Stato*».

La seconda misura proposta, «*affinché non si perda tempo inutile nel definire da dove iniziare, metodo di lavoro e affinché non si aggiungano nuovi studi interminabili*», suggerisce alla Commissione speciale mista di utilizzare «*come base e aggiornandolo*», un documento presentato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia nel maggio 2004 intitolato: "Offerta pubblica, proposte di correzione del come e del cosa".

Tale Commissione speciale mista (Esecutivo-Legislativo) obbligherebbe i due poteri a lavorare uniti su un tema così sensibile, quali le difficoltà finanziarie del Cantone e, se auspicato, permetterebbe di ampliare il dibattito politico in materia anche ad altri attori.

2. IL RAPPORTO DEL CONSIGLIO DI STATO

L'idea di fondo della mozione «*secondo cui la risoluzione dei problemi finanziari del Cantone passa anche da una revisione dei compiti e da una collaborazione positiva tra legislativo ed esecutivo*» è condivisa dal Consiglio di Stato.

Di fatto la continua evoluzione della società e delle sue esigenze implica per lo Stato l'assunzione di compiti per i quali sono spesso necessarie nuove risorse.

Un'analisi attenta dei compiti e delle prestazioni erogate, permetterebbe di verificare se e dove sia possibile trovare risorse da destinare proprio a queste nuove attività, prima di aumentare la pressione fiscale.

In questa direzione va il Decreto legislativo concernente il programma di risanamento finanziario 2013-2014, denominato "Roadmap", votato dal Parlamento nel mese di dicembre 2012, durante il dibattito sul Preventivo 2013.

Detto decreto all'art. 1 dispone che negli anni 2013 e 2014 venga promossa una verifica della necessità, dell'efficienza e dell'efficacia dei compiti svolti dallo Stato, delle spese sostenute, delle prestazioni erogate e delle risorse disponibili. Inoltre all'art. 4 il Consiglio di Stato è incaricato di proporre entro tre mesi un'organizzazione di progetto specifica.

Come ricordato nel messaggio, il Governo, lo scorso 13 marzo, ha proposto alla Commissione della gestione e delle finanze l'istituzione di una Commissione politica, composta da tutti i membri dell'Esecutivo e della Commissione stessa. A questa Commissione politica sarà affiancato anche un gruppo di lavoro.

Come indicato, la seconda misura contenuta nella mozione propone, quale possibile base di lavoro e punto di partenza, il documento di lavoro del Dipartimento delle finanze e dell'economia del 2004 intitolato "Offerta pubblica, proposte di correzione del come e del cosa". Il Consiglio di Stato assicura che valuterà tutte le basi informative già a sua disposizione, cercando di valorizzarle dove lo ritenesse opportuno.

Considerato quanto esposto nel messaggio e che al Decreto legislativo concernente il programma di risanamento finanziario 2013-2014 ("Roadmap") è stato dato seguito, il Consiglio di Stato ritiene evasa la mozione in oggetto.

3. VALUTAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione della gestione e delle finanze ha analizzato il contenuto della mozione, che suggerisce un metodo di lavoro, spesso evocato in fase di approvazione dei conti, per affrontare l'arduo compito della revisione dei compiti dello Stato, in sostanza per cercare di contenere i costi pubblici.

La Commissione condivide le argomentazioni contenute nel rapporto del Consiglio di Stato e ritiene di aver già affrontato approfonditamente i temi proposti nell'atto parlamentare nell'ambito dei suoi lavori sul Preventivo 2013.

Da questi lavori è scaturito il Decreto legislativo denominato "Roadmap" che va nella direzione di approfondire in maniera completa il tema delle finanze pubbliche, prendendo in considerazione sia le uscite sia le entrate dello Stato.

4. CONCLUSIONE

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio a respingere la mozione presentata da Sergio Morisoli concernente la revisione dei compiti dello Stato, in quanto evasa per i motivi indicati in precedenza.

Per la Commissione gestione e finanze:

Milena Garobbio
Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Brivio -
Caimi - Chiesa - Foletti - Gianora -
Guerra - Guidicelli - Kandemir Bordoli -
Lurati S. - Solcà - Vitta